

**CORSI**  
**RAPPORTO**  
**DI ATTIVITÀ**  
**2013**



## INDICE

Rapporto del Consiglio regionale	p. 5
Conti annuali	p. 13
Rapporto del Consiglio del pubblico	p. 25
Rapporto dell'organo di mediazione	p. 35
Membri del CCR	p. 38
Membri del CR	p. 38
Membri del CP	p. 40
Organo di mediazione	p. 40
Segretariato CORSI	p. 40



# RAPPORTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il 2013 è stato un anno di intensa attività per la CORSI: i suoi organi – il Comitato del Consiglio regionale (CCR) e il Consiglio regionale (CR), affiancati dal Consiglio del pubblico (CP) (che non è un organo sociale ai sensi degli statuti NdR) - e il segretariato hanno costantemente operato con l'intento di concretizzare al meglio l'importante ruolo che gli statuti della SRG SSR attribuiscono alle società regionali.

Un primo compito assolto dal CCR è stato quello di impostare e seguire, assieme al direttore generale della SRG SSR, la procedura per la designazione del successore del direttore regionale Dino Balestra, che lascerà le sue attuali responsabilità con la fine del mese di maggio del 2014. Su proposta del CCR, il Consiglio di amministrazione della SRG SSR ha designato quale futuro direttore regionale Maurizio Canetta, attuale capo del dipartimento informazione della RSI. La scelta ha premiato una persona che, grazie alla sua grande esperienza e a una completa conoscenza della RSI, dà ampie garanzie di poter affrontare le sfide presenti e future dell'Azienda. La procedura di selezione dei candidati ha portato il CCR a riflettere sulla futura organizzazione della RSI che dovrà consentire, attraverso una specifica formazione e un'ampia responsabilizzazione dei quadri superiori e intermedi, di integrare nuovi fondamentali prodotti multimediali nell'offerta complessiva, mantenendo i livelli di qualità e perseguendo gli obiettivi legati al servizio pubblico. Di questi ultimi fondamentali aspetti si sono occupati il CR e il CCR esaminando in modo approfondito il documento "concetti di programma", loro sottoposto dalla direzione generale per il tramite della direzione regionale. Per il CCR e il CR è stata l'occasione di sottoli-

neare alcuni aspetti emersi sia dall'attività dei propri gruppi di lavoro interni, sia dalle numerose serate di confronto pubblico organizzate dal segretariato CORSI su proposta di una specifica commissione il cui operato, unitamente a quello degli altri gruppi di lavoro del CR, è oggetto di maggior illustrazione nelle pagine seguenti di questo rapporto. (cfr. pag. 6)

In buona sostanza gli organi della CORSI danno anzitutto un giudizio sostanzialmente positivo di quanto la RSI propone al suo pubblico: al di là dei dati di ascolto molto positivi (che fanno della RSI l'azienda con le performance migliori all'interno della SRG SSR) è un dato di fatto che nel mondo mediatico radiotelevisivo la RSI si distingue per una serie di programmi capaci di premiare l'approfondimento, di far crescere la conoscenza e di stimolare la riflessione critica dei suoi utenti.

Nell'intento di costantemente migliorare l'offerta e l'aderenza al mandato di servizio pubblico nei termini precisati dalla Concessione federale, il CR e il CCR non hanno però mancato di svolgere un ruolo di critica costruttiva. Hanno così auspicato una costante attenzione per il territorio e le sue espressioni culturali (evitando comunque il rischio del localismo), hanno raccomandato una sempre maggiore attenzione al discorso dell'integrazione (non soltanto riferito alla presenza di una forte componente straniera, ma anche alla necessità di rafforzare la comprensione e la coesione fra le culture "svizzere"), hanno segnalato l'esigenza di recuperare i ritardi nell'offerta a livello di multimedia, apprezzando gli sforzi in atto e la volontà di approfittare dell'esperienza delle altre unità aziendali SRG SSR, hanno pure attivamente sottolineato e ribadito l'interesse del pubblico a una trasmissione di divulgazione sull'economia, che vedrà la luce prossimamente.

A sinistra:  
Assemblea soci  
CORSI 10.05.2013

Oltre a precisi rilievi sulle strategie dei programmi del CR e del CCR, e al prezioso lavoro del Consiglio del pubblico che propone valutazioni puntuali sui prodotti RSI, va menzionato che i gruppi di lavoro hanno avuto un confronto costante con la direzione regionale e i responsabili dei programmi per valutare concretamente il controllo della qualità dei programmi, il rispetto della strategia aziendale SRG SSR e la reazione mirata del pubblico coinvolto nelle serate tematiche organizzate dalla nostra Cooperativa. Tutto questo lavoro, condotto dai membri dei Consigli della CORSI con impegno e positivo spirito critico, consente alla CORSI di onorare al meglio il suo mandato all'interno delle strutture SRG SSR e dà alla comunità della Svizzera italiana la garanzia di avere nella CORSI un interlocutore pronto ad analizzare gli stimoli e le attese dei clienti RSI e di discuterli con la direzione regionale, nel pieno rispetto dell'indipendenza dell'Azienda e dei suoi operatori.

Nella parte conclusiva di questa introduzione segnaliamo anzitutto alcune attività che la CORSI ha svolto per sottolineare la sua funzione di società attenta all'identità della Svizzera italiana. La Cooperativa ha dato la sua adesione al Forum per l'italiano in Svizzera ([www.forumperlitalianoinsvizzera.ch](http://www.forumperlitalianoinsvizzera.ch)) e ha accettato di entrare nell'organismo esecutivo del Forum con il suo presidente; ha contribuito allo sviluppo del progetto "Totem" della RSI che si prefigge di valorizzare le teche dell'Azienda mettendo a disposizione archivi informativi dinamici alle regioni della Svizzera italiana; ha sostenuto alcuni concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana (OSI) e si è impegnata per contribuire alla realizzazione di un prodotto informativo sul web «[tvsvizzera.it](http://tvsvizzera.it)» rivolto agli italofofoni nel mondo e, in particolare, al pubblico della vicina Italia, riempiendo così una lacuna assai sentita. Teniamo poi a menzionare il progetto «Avancer ensemble», lanciato dal Consiglio di amministrazione della SRG SSR per impostare una strategia pluriennale che consenta alle società regionali di svolgere al meglio la loro funzione di "ponte" fra le unità aziendali della SRG SSR e il loro pubblico.

A suggello di un anno di intenso lavoro, la CORSI ha visto crescere in misura assai consistente il numero dei suoi soci: al 31.12.13 figurano infatti 77 nuove adesioni, alle quali vanno aggiunte 58 richieste approvate dal primo CR del 2014! È un concreto e apprezzato riconoscimento dell'attività svolta.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E DEGLI ORGANI

### L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Non essendo avvenuti nel 2013 rimpasti in seno agli organi istituzionali né revisioni statutarie, l'assemblea generale ordinaria del 10 maggio 2013 ha proceduto come d'uso all'approvazione del rapporto e dei conti annuali, al discarico degli organi e ha ascoltato con interesse una relazione del direttore RSI Dino Balestra sulla strategia aziendale SRG SSR per i prossimi anni.

### L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI SRG SSR

Convocati il 26.04.13 e il 06.12.13, i delegati CORSI all'assemblea dei delegati SRG SSR si sono confrontati e hanno discusso su temi che interessano le varie regioni in materia di servizio pubblico radiotelevisivo. In particolare si è aperta la riflessione sull'auspicata nuova strategia «Avancer ensemble» riguardante ruolo e attività delle società regionali della SRG SSR, di cui la CORSI fa parte in rappresentanza della Svizzera italiana e del pubblico italofono. La seduta di dicembre è quindi stata preceduta da un forum di approfondimento sulle basi del progetto citato.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Il Consiglio regionale (CR) ha tenuto 2 sedute plenarie e ha confermato i 3 gruppi di lavoro permanenti per l'esame dei concetti di programma RSI 2014-2017, per la verifica della qualità (quest'anno dedicata al settore acquisti fiction RSI) e per le attività rivolte al pubblico nel 2014, i quali hanno redatto e licenziato ciascuno un rapporto all'attenzione del CR.

Per il Gruppo di lavoro verifica dei concetti di programma il documento Concetti di programma e limiti di spesa RSI 2014-2017 non

rende sufficientemente chiari priorità e obiettivi concreti negli indirizzi dell'Azienda. Nella documentazione mancano pure indicazioni temporali (in particolare per le linee di sviluppo) che permetterebbero di rendere verificabile nel corso del quadriennio le enunciazioni che riguardano la RSI. Inoltre le valutazioni (punteggi) dello "stato attuale" rispetto al posizionamento auspicato non sono sempre tra loro coerenti. Sarebbe necessario definire criteri di valutazione dello "stato attuale" che siano applicati in modo uniforme per tutte le aree. La direzione RSI, inoltre, ha comunicato che dal documento non emergono i progetti in corso che stanno modificando in modo sostanziale l'Azienda (a seguito della modifica della Concessione del 1° maggio 2013, avvenuta appunto dopo che i concetti di programma in oggetto erano già stati allestiti e approvati dalla direzione generale). In effetti con la nuova Concessione, entrata in vigore il 1° giugno 2013 la SRG SSR avrà facoltà di trasmettere su internet (live stream) avvenimenti politici, economici e culturali di importanza regionale, e di produrre contributi audio e video destinati a esser diffusi esclusivamente su internet.

Sulla base del rapporto del direttore RSI e delle informazioni ricevute, nella sua analisi del settore degli acquisti "fiction" della RSI il Gruppo di lavoro verifica della qualità ha rilevato qualche insufficienza per ciò che attiene al sistema interno di controllo oggettivo sui criteri di qualità, e ha appurato che non esiste un'analisi esterna che potrebbe essere svolta almeno periodicamente ogni due o tre anni. In definitiva il controllo si configura nel giudizio soggettivo di persone particolarmente esperte e competenti, rispettivamente nei riscontri, questa volta oggettivi, ottenuti tramite la verifica degli indici di ascolto. Indicatori che di per sé sono un indice quantitativo e non necessariamente qualitativo.

Una verifica a livello di controllo della qualità dovrebbe attuarsi anzitutto nell'ambito della costruzione del palinsesto. È a quello stadio che si fissa il target e che si danno le indicazioni che condizionano poi in maniera importante i criteri che portano alla scelta di che cosa deve essere acquistato per dare sostanza all'esigenza di coprire le diverse fasce orarie (caselle del palinsesto da occupare). Proprio per questo motivo il prossimo anno il gruppo di lavoro intende analizzare il sistema di controllo della qualità nell'ambito della fissazione del palinsesto. Il gruppo di lavoro suggerisce che si dia mandato a esperti del ramo, almeno periodicamente, per una verifica esterna in grado di

fornire una valutazione fondata su basi scientifiche della qualità delle scelte operate nell'ambito degli acquisti di film e telefilm, con riferimento specifico alle esigenze e alle aspettative del territorio e del rispetto del mandato pubblico. Verifica esterna che dovrebbe pure consentire un esercizio di benchmark, vale a dire un confronto con altre aziende che devono perseguire il medesimo obiettivo di mandato pubblico, allo scopo di accertare eventuali spazi di miglioramento.

Il Gruppo di lavoro vicinanza al territorio, infine, ha stilato un programma di eventi rivolti al pubblico per il 2014. Si è voluto proporre una nuova struttura di manifestazioni incentrata, da un lato, su una riflessione approfondita e articolata su un unico tema e, dall'altro, su una serie di manifestazioni e proposte di eventi con cui si vorrebbe avvicinare appunto un pubblico più vasto. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 4 del presente rapporto.

Per quanto concerne l'offerta di momenti di approfondimento, si è deciso fin da subito di collaborare, nella preparazione del programma e nella gestione degli eventi, con l'Università della Svizzera italiana (USI), tentando così un coinvolgimento diretto dei giovani vicini per interessi e formazione al mondo dei media. L'argomento prescelto per l'approfondimento «È il giornalismo bellezza» è tema che risponde appieno al mandato proposto dallo statuto della CORSI e che permette di tener vivo quell'utile dialogo fra il territorio della Svizzera italiana e il suo servizio pubblico di informazione.

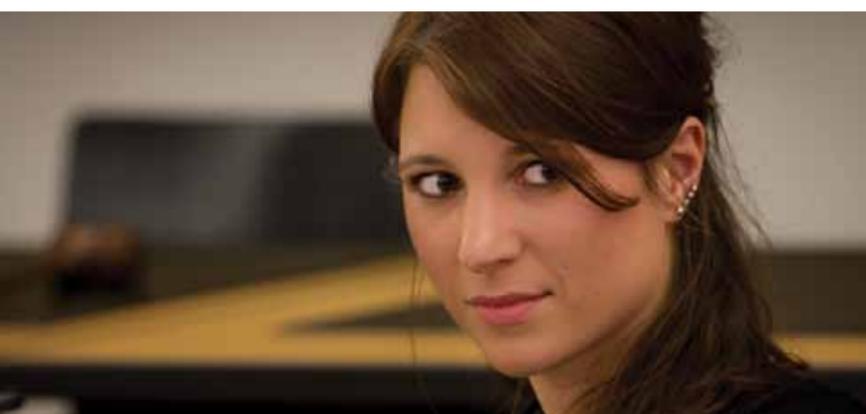
Dopo una prima fase di avvicinamento e la redazione di un primo progetto comune (per i dettagli si rimanda al rapporto del Gruppo vicinanza al territorio) si è venuti a conoscenza del fatto che sia l'Associazione ticinese dei giornalisti, sia i Corsi di giornalismo stavano progettando un programma di serate su questi stessi temi. Si è allora deciso di proporre una stretta collaborazione in rete, integrando così l'offerta di tutti i diversi attori in un unico programma che appare oggi molto ricco e interessante, proponendo sei serate pubbliche e due seminari universitari sui temi dell'informazione appunto.

### IL COMITATO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Conformemente alle sue competenze statutarie, il Comitato del Consiglio regionale (CCR) ha esaminato compiutamente il documento Concetti di programma e limiti di spe-

Sotto:  
Serata pubblica  
Coira 21.10.2013  
—  
Greta Gysin  
Serata pubblica  
Locarno 26.03.2013  
—  
In basso:  
Luigi Pedrazzini  
Serata pubblica  
Berna 11.09.2013

sa RSI 2014-2017 integrando la propria decisione in una specifica presa di posizione all'attenzione della direzione generale SRG SSR contenente suggerimenti e considerazioni per il futuro.  
Nel corso del 2013 il CCR ha pure investito parte del suo tempo, tenendo parecchie sedute in più rispetto al 2012, nella procedura di nomina del nuovo direttore RSI. Dopo l'annullamento del primo concorso è stata costituita una delegazione del CCR ad hoc, che ha seguito la procedura informando regolarmente il plenum del CCR. Questi, nella sua seduta del 03.12.13, ha formulato la proposta di nomina da sottoporre al CdA SRG SSR, designando il capo dipartimento informazione Maurizio Canetta, scelta poi ratificata dal CdA centrale il 13.12.13.



## ATTIVITÀ RIVOLTE AL PUBBLICO

Rafforzare il radicamento della RSI e della SRG SSR nella Svizzera italiana, raccogliere opinioni e aspettative degli utenti verso i programmi della RSI, sensibilizzare su ruolo e importanza del servizio pubblico radiotelevisivo e aumentare il numero degli aderenti alla Società regionale: sono questi gli obiettivi perseguiti dalla CORSI attraverso eventi pubblici rivolti in particolare alle categorie meno presenti nel corpo sociale quali donne e giovani. Il risultato è soddisfacente, avendo superato il numero di 130 richieste di iscrizione di nuovi membri alla Società.

### ATTIVITÀ RICREATIVE PER I SOCI

Nel corso del 2013 si sono tenuti 8 dibattiti sul ruolo e l'offerta del servizio pubblico (ciclo «La Svizzera e noi»), di cui 2 con trasferta in torpedone in esclusiva per i soci (a Milano e a Berna), ai quali è stata richiesta una tassa di partecipazione. Inoltre la CORSI ha partecipato a 3 fiere/festival sul territorio della Svizzera italiana (Musicnet a Lugano, Saperi e Sapori a Mendrisio, Castellinaria a Bellinzona) e ha organizzato un fine settimana in Italia in esclusiva per i soci (costi a carico dei partecipanti) correlato ai contenuti di programma della Rete Due RSI (ciclo sull'autore fiorentino Giovanni Boccaccio); questo unico evento ha permesso alla CORSI di acquisire 17 nuovi soci.  
Come ormai da tradizione, a fine novembre a Locarno si è svolto l'aperitivo di benvenuto per i nuovi soci abbinato al concerto dell'Orchestra della Svizzera italiana.

## ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

In collaborazione con la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) sono state realizzate 7 interviste sul tema «Come viene vissuta la televisione?», progetto inserito nel programma di diploma degli studenti di educazione visiva. Tra le attività di radicamento e di approfondimento, e nell'ambito della valorizzazione degli archivi RSI, si situa la consegna del primo prototipo di Totem alla Val Bregaglia, progetto sostenuto finanziariamente dalla CORSI. In dicembre è stato poi inaugurato un secondo Totem presso il Museo etnografico della Leventina a Giornico: entrambi i casi evidenziano l'attenzione della CORSI per il territorio, in particolare per le regioni periferiche.

### ATTIVITÀ MIRATE A PUBBLICI SPECIFICI

In questo ambito vanno anzitutto considerate 2 conferenze, in collaborazione con la Commissione cantonale per le pari opportunità, i Corsi di giornalismo e la RSI, incentrate sul rapporto fra universo femminile e mezzi di comunicazione indirizzate a un pubblico femminile, che rappresenta ancora una minoranza - seppur in aumento - nel corpo sociale della CORSI. Per gli anziani si annovera, invece, un pomeriggio dedicato alla terza età organizzato in collaborazione con l'Associazione ticinese terza età (ATTE) e la Pro Senectute.  
Sono stati pure banditi 2 concorsi rivolti ai giovani dai 17 ai 30 anni (accompagnati da una formazione con collaboratori RSI), in collaborazione con il Dicastero giovani ed eventi della città di Lugano e Castellinaria, Festival internazionale del cinema giovane di Bellinzona.  
Sul fronte musicale si segnalano 2 concerti dell'OSI sostenuti dalla CORSI e volti a coinvolgere gli amanti della musica classica, come pure i pomeriggi musicali OSI patrocinati dalla CORSI e volti a promuovere l'educazione musicale dei bambini (inclusi concerti per famiglie).  
La tabella di marcia del 2013 è stata rispettata ad eccezione del progetto SUPSI concernente lo spot promozionale CORSI, previsto parallelamente al progetto SUPSI ma in seguito rinviato al 2014.

## ATTIVITÀ DEL SEGRETARIATO

Accanto all'attività amministrativa corrente, alla dettagliata preparazione e alla gestione delle numerose sedute degli organi istituzionali (CCR e CR) e dei vari gruppi di lavoro (in totale oltre 37 sedute), del Consiglio del pubblico (CP) e dell'assemblea annuale, il segretariato CORSI è stato impegnato negli aspetti organizzativi, di contatto e logistici dei numerosi eventi pubblici sopra elencati, che sono aumentati e si sono meglio precisati nelle proprie finalità, indirizzandosi a target specifici dell'utenza della RSI. La partecipazione a fiere e festival di cui sopra ha comportato un notevole investimento di tempo e presenza da parte del segretariato.

Si è inoltre notevolmente allargata l'attività di comunicazione: per promuovere la CORSI e il servizio pubblico radiotelevisivo il segretariato ha curato regolarmente la pubblicazione di locandine, inviti (anche personalizzati), comunicati stampa in occasione degli eventi. Si è occupato della redazione e dell'edizione del periodico trimestrale per.corsi, dell'aggiornamento regolare del sito internet CORSI ([www.corsi-rsi.ch](http://www.corsi-rsi.ch)), della pagina Facebook ([www.facebook.com/corsirsi](http://www.facebook.com/corsirsi)) e del canale Youtube ([www.youtube.com/CorsiRSI](http://www.youtube.com/CorsiRSI)). Per migliorare l'impatto e l'efficacia comunicativa, come pure per facilitare l'uso delle sezioni riservate agli organi istituzionali e al CP, nel 2014 è previsto un completo rinnovo del sito web. Il progetto, affidato a una ditta specializzata, sarà sviluppato in collaborazione con la SUPSI nell'ambito del corso Designing Advanced Services del Master of Advanced Studies in Interaction Design.

Il costante e sostanzioso incremento dell'attività istituzionale e pubblica ha quale effetto anche la produzione di un'importante quantità di documentazione: corrispondenza, atti e carte d'archivio di vario genere, come pure fotografie e file audio di eventi e sedute. Costituita il 29 dicembre del 1938, la CORSI è operativa da ormai 75 anni, tre quarti di secolo di storia documentati in corrispondenze e verbali depositati presso la sede RSI di Lugano-Besso. Nel corso degli anni i materiali storici -



Sopra:  
Francesca Gemnetti  
e Giacomo Newlin  
Sapori e Saperi  
Mendrisio 26.10.2013

utili sia quali fonti per ricerche e approfondimenti sia, in alcuni casi, per verifiche per l'evasione di atti correnti - sono stati ordinati solo saltuariamente e in modo assai parziale. Il segretariato ha quindi deciso di avviare un'operazione di riordino e inventariazione dei suoi archivi e per questo motivo ha aumentato del 20% a partire dal 01.08.13 il tempo di lavoro di un proprio collaboratore in precedenza attivo al 60%.

L'attività istituzionale e pubblica svolta nel 2013, descritta in precedenza, ha comportato un notevole aumento del carico di impegni per il segretariato rispetto agli anni precedenti. Di fronte a questo dato e tenuto conto delle limitate forze a disposizione, il segretariato non è sempre riuscito a seguire puntualmente tutti i compiti previsti, trovandosi costretto a fissare delle priorità, ad avvalersi di collaborazioni esterne ad hoc e talvolta a lavorare in emergenza. Questa situazione ha reso inevitabile un potenziamento delle capacità a disposizione del segretariato.

Grazie non da ultimo alle profilate attività pubbliche sul territorio, nel 2013 si è constatato un soddisfacente incremento di nuove adesioni alla CORSI, che conta ora 2'578 soci effettivi, superando gli obiettivi posti dalla SRG SSR.

## ATTIVITÀ PREVISTE NEL 2014

Anche nel 2014 la presenza della CORSI sul territorio e fra il suo pubblico di riferimento sarà cospicua. È presumibile che l'entrata in carica del nuovo direttore RSI il 01.06.14 comporti la necessità di ulteriori sedute di CCR, allineando l'intensità di compiti del 2014 a quella dell'anno precedente.

La CORSI intende rinnovare e approfondire le collaborazioni con istituzioni educative, sociali e politiche della Svizzera di lingua italiana, ad esempio l'Università della Svizzera italiana, i corsi di giornalismo, l'ATTE (Associazione terza età), la Pro Senectute e la Commissione pari opportunità del cantone Ticino. Gli eventi pianificati saranno rivolti non solo agli utenti della RSI ma anche a specialisti della comunicazione, professionisti e studenti, con l'obiettivo di coinvolgere queste categorie nelle questioni relative al servizio pubblico radiotelevisivo e acquisire nuovi soci CORSI attivi e propositivi anche per il futuro.

Poiché i giovani sono risultati finora poco permeabili al messaggio della CORSI, le iniziative a loro rivolte saranno convogliate in serate e seminari organizzati in collaborazione con l'USI, mentre sulla base dell'esito del 2013 si valuterà in che misura riproporre eventi rivolti alla terza età che rappresenta una fetta di pubblico importante per la RSI.

Continuerà nel 2014 anche il ciclo «Universo femminile e mezzi di comunicazione», che mira a promuovere la tematica delle pari opportunità e ad aumentare la presenza femminile nel corpo sociale della CORSI (in crescita nel 2013).

I viaggi e le trasferte (a pagamento) organizzate nel 2013 hanno riscosso un grande successo in termini di nuovi membri, e per questo motivo saranno proposte occasioni culturali e ricreative legate ai programmi RSI, che permettano ai soci (e potenziali soci) di avvicinarsi alla CORSI e alla radiotelevisione di servizio pubblico.

Per mantenere alto l'interesse e la curiosità nei confronti della CORSI, è previsto un restyling del sito web sul modello della piattaforma interattiva della SRG.D, compatibile con i collegamenti da rete mobile (App). Il

nuovo canale Youtube della CORSI si è rivelato utile per caricare filmati e reportage vari a testimonianza dell'attività sul territorio, e verrà impiegato maggiormente nel 2014 in quanto sono previste dirette streaming di alcuni eventi e ulteriori reportage delle serate.

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ 2014 PER UN PUBBLICO MIRATO

Sono previsti 8 incontri organizzati con l'Università della Svizzera italiana (USI), con i Corsi di giornalismo, con l'Associazione ticinese dei giornalisti e in collaborazione con la RSI sul tema «È il giornalismo bellezza», suddivisi in 6 dibattiti pubblici e 2 seminari rivolti soprattutto a giornalisti, specialisti, professori e studenti. In programma pure 4 conferenze del ciclo «Universo femminile e mezzi di comunicazione», iniziativa organizzata in collaborazione con la Commissione cantonale pari opportunità, i corsi di giornalismo e la RSI. Inoltre sarà presentata la ricerca condotta da Nelly Valsangiacomo e Ruth Hungerbühler, finanziata dal fondo nazionale (PNR60) e intitolata «Pari opportunità alla SRG SSR dal 1980 a oggi», e sono in programma uno o più pomeriggi dedicati alla terza età e alle sue problematiche, in collaborazione con l'ATTE e la Pro Senectute.

### SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI RADICAMENTO

Sarà rinnovata la proposta Club (con lo slogan «Venite con noi»), che prevede una trasferta rivolta ai soci della CORSI a Piacenza, per assistere a un concerto dell'OSI, e un fine settimana fondato sull'approfondimento di un contenuto di programma della Rete Due RSI (per entrambe le iniziative è prevista una tassa di partecipazione).

È rinnovato il sostegno al concerto di fine anno dell'OSI (preceduto dall'aperitivo di benvenuto per i nuovi soci CORSI), come pure è confermato l'appoggio al programma di concerti OSI per bambini e famiglie.

Inoltre è prevista la co-produzione, con la RSI e il cantone Ticino, di un progetto EXPO 2015 legato ai contenuti dei programmi RSI/SRG SSR. Sarà assicurata la diretta streaming di tutti gli eventi pubblici laddove possibile e verrà realizzata una piattaforma interattiva multimediale sul modello della SRG.D, in collaborazione con la SUPSI nell'ambito del corso Designing Advanced Services del Master of Advanced Studies in Interaction Design.



### SITUAZIONE FINANZIARIA SRG SSR/RSI IN BREVE

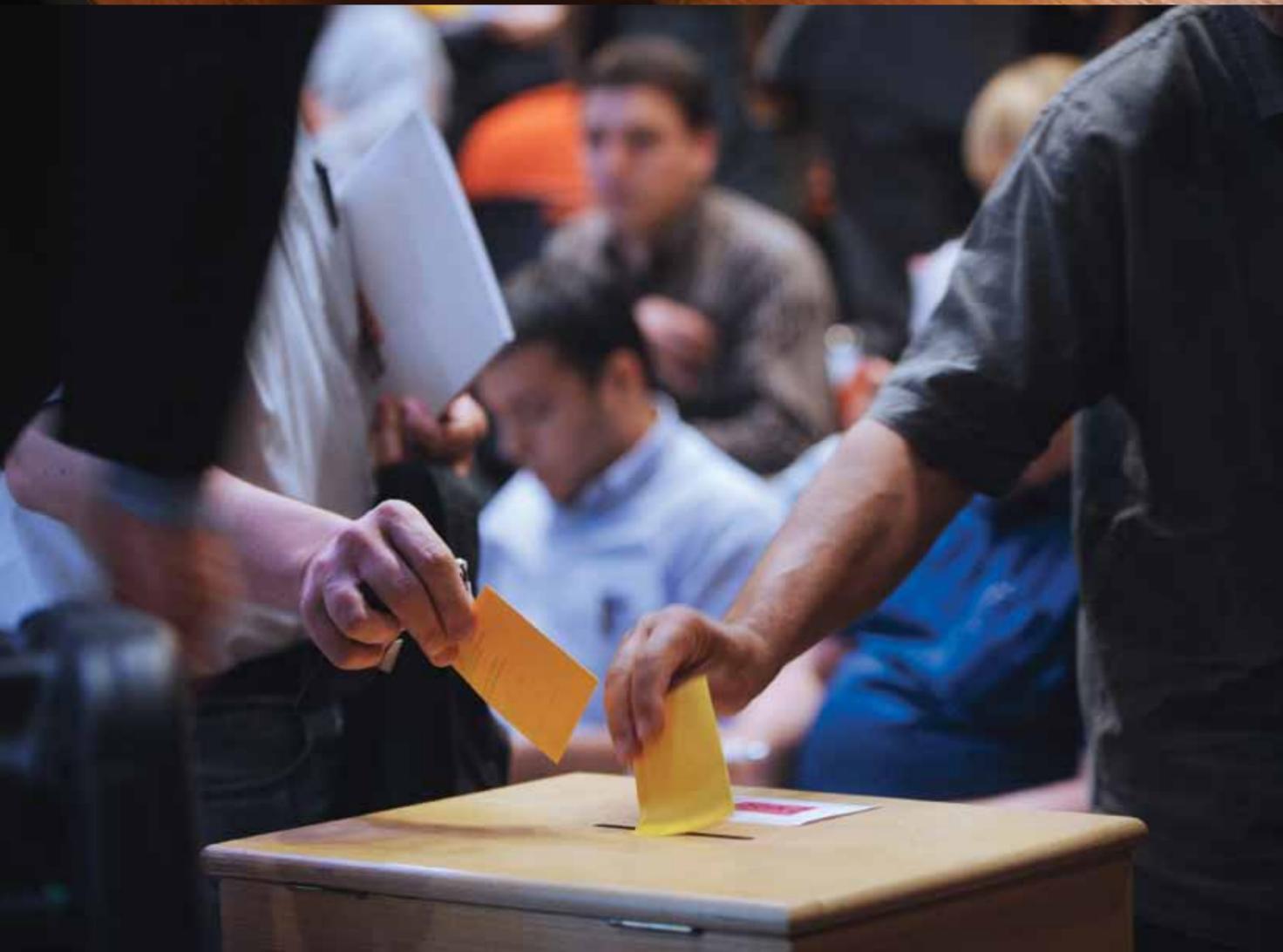
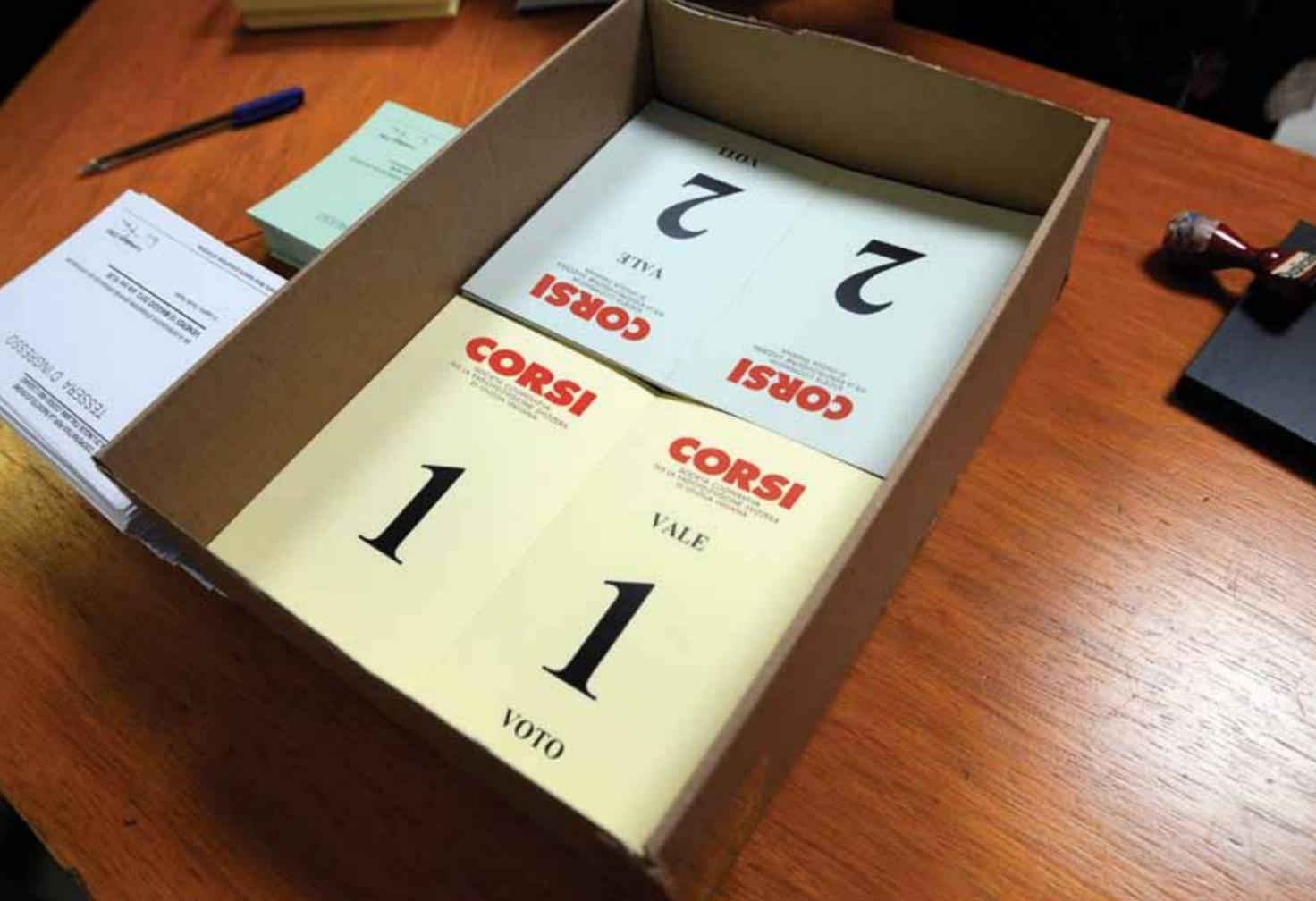
Per il terzo anno consecutivo la SRG SSR chiude con un saldo operativo positivo. Il saldo attivo del 2013 raggiunge i CHF 20 mio., in un anno con pochi eventi sportivi di richiamo internazionale, ma con l'evento dedicato agli «Svizzeri» che ha accompagnato il mese di novembre con numerose produzioni e in particolare la fiction nazionale «Gli Svizzeri».

La RSI ha chiuso il 2013 con piccolo saldo attivo di CHF 0,4 mio. a fronte di un budget che prevedeva una perdita di CHF 0,8 mio. I proventi sono stati pari a CHF 238,5 mio., CHF 230,6 mio. dei quali provengono da attribuzioni e CHF 8 mio. da proventi propri legati allo sponsoring, alla vendita di programmi e di prestazioni proprie, soprattutto per la realizzazione dello sport nazionale. Le attribuzioni crescono di CHF 0,8 mio, ma CHF 2 mio. sono dovuti al finanziamento della diffusione della serie «Affari di famiglia».

I costi complessivi raggiungono i CHF 238,5 mio., leggermente in calo rispetto al 2012. Salgono a CHF 134,2 mio. le spese per il personale (+1,9%), soprattutto in seguito all'aumento dei collaboratori (+2%). Va sottolineato che il 5% dell'organico è costituito da personale in formazione (apprendisti, stagisti ecc.). In leggero calo i costi di programma (-3%) e i costi d'esercizio (-4%), mentre sono stabili a CHF 16,4 mio. gli ammortamenti.

Il cambio del sistema di rilevamento degli indici d'ascolto televisivi ha evidenziato un importante aumento delle quote di mercato. Nel prime time la quota ha raggiunto il 40,8% (32,6% per LA 1 e 8,2% per LA 2), mentre nelle 24 ore si è assestata al 33,8% (25,6% per LA 1 e 8,2% per LA 2), con un trend crescente nella seconda metà dell'anno. Anche quest'anno gli ascolti radio si mantengono attorno al 70%, con una leggera riduzione per la Rete Uno e un aumento per la Rete Tre.

Sopra:  
Silva Semadeni,  
Diego Erba,  
Roger de Weck,  
Serata pubblica  
Berna 11.09.2013



# CONTI ANNUALI

## BILANCIO

<b>Attivo</b> importi in CHF	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>I. Attivo circolante</b>	537'488.59	738'743.86
Cassa	294.55	34.85
Banca	141'990.09	394'995.43
Titoli	345'219.00	340'825.00
Crediti da prestazioni	8'672.40	-
Altri crediti	177.30	116.23
Ratei e riscontri attivi	41'135.25	2'772.35

<b>2. Attivo fisso</b>	9'501.00	13'001.00
Computer e programmi	1.00	1.00
Mobili, macchine e arredamento ufficio	9'500.00	13'000.00
<b>Totale attivo</b>	<b>546'989.59</b>	<b>751'744.86</b>

<b>Passivo</b> importo in CHF	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>I. Capitale estraneo e accantonamenti</b>	200'287.38	389'509.27
Creditori	98'449.73	256'058.66
Altri debiti a breve termine	21'382.85	29'708.45
Accantonamenti conclusione progetti	64'000.00	46'961.56
Ratei e riscontri passivi	16'454.80	56'780.60

<b>2. Capitale proprio</b>	352'075.65	344'875.65
Capitale sociale	333'900.00	326'700.00
Riserve legali	18'175.65	18'175.65

<b>3. Avanzo d'esercizio</b>		17'359.94
------------------------------	--	-----------

<b>4. Disavanzo d'esercizio</b>	-5'373.44	
<b>Totale passivo</b>	<b>546'989.59</b>	<b>751'744.86</b>

<b>Evoluzione del capitale e dei soci</b>	<b>Capitale (in chf)</b>	<b>Numero di soci</b>
Totale al 31 dicembre 2012	326'700.00	2'506
Nuovi soci	7'900.00	79
Quote rimborsate	-700.00	-7
Quote annullate con rinuncia a rimborso	-	-
<b>Totale al 31 dicembre 2013</b>	<b>333'900.00</b>	<b>2'578</b>

### Proposta di impiego delle riserve di bilancio (in CHF)

Disavanzo d'esercizio anno 2013	-5'373.44
Riserve legali disponibili	18'175.65
Utilizzo riserve legali per copertura disavanzo d'esercizio 2013	-5'373.44
<b>Totale riserve legali</b>	<b>12'802.21</b>

A sinistra:  
Assemblea soci CORSI  
10.05.2013

# COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

## CONTO ECONOMICO

Importi in CHF	2013	2012
<b>1. Organi</b>	229'033.55	252'322.00
Spese assemblea generale	20'444.70	38'603.55
Spese organi	208'588.85	213'718.45
<b>2. Consiglio del pubblico e mediatore</b>	139'446.84	171'670.25
Spese consiglio del pubblico	124'239.40	130'583.85
Spese mediatore	15'207.44	41'086.40
<b>3. Attività</b>	379'753.79	391'563.73
Rapporto annuale	21'024.80	21'032.35
Attività per i soci, attività pubbliche	358'728.99	370'531.38
<b>4. Segretariato e amministrazione</b>	495'992.97	453'640.15
Spese personale (salari e oneri sociali)	423'795.67	368'012.65
Spese amministrative	72'197.30	85'627.50
Costi straordinari	-	-
<b>Totale uscite</b>	<b>1'244'227.15</b>	<b>1'269'196.13</b>
<b>5. Copertura SRG SSR</b>	-1'191'765.66	-1'188'799.13
Copertura SRG SSR	-1'176'368.00	-1'176'368.00
IVA 8%	-94'109.40	-94'109.40
Costo IVA (in diminuzione dei ricavi)	78'711.74	81'678.27
<b>6. Altre entrate</b>	-47'088.05	-97'756.94
Ricavi da sponsorizzazione	-19'333.60	-1'300.00
Altri ricavi	-5'699.05	-14'376.94
Ricavi straordinari	-22'055.40	-82'080.00
<b>Totale entrate</b>	<b>-1'238'853.71</b>	<b>-1'286'556.07</b>
<b>Avanzo d'esercizio</b>		<b>-17'359.94</b>
<b>Disavanzo d'esercizio</b>	<b>5'373.44</b>	

### 1. ORGANI

Le spese per l'Assemblea generale sono inferiori a quelle dell'anno 2012 e al preventivo 2013 (CHF 40'000.00) in quanto si è riusciti a limitare i costi e non si è noleggiata l'apparecchiatura per il sistema di voto elettronico. Nelle spese degli organi sono compresi il costo delle sedute del Comitato del consiglio regionale (tot. 15 sedute), del Consiglio regionale (tot. 2 sedute) e dei gruppi di lavoro del Consiglio regionale/Comitato (tot. 20 sedute: cfr. rapporto del Consiglio regionale alle pp. 6-8), comprese le spese di trasferta. Esse sono inferiori di ca. il 7% rispetto al preventivo (CHF 225'000.00). Si osserva che i costi legati al CCR, a causa della procedura di nomina del direttore RSI, sono stati superiori di CHF 8'000.00 rispetto al preventivo.

### 2. CONSIGLIO DEL PUBBLICO E MEDIATORE

Le spese del Consiglio del pubblico comprendono il costo di 10 sedute del Consiglio del pubblico e il costo dei gruppi di lavoro del Consiglio del pubblico, per un totale di 13 sedute ripartite su 11 gruppi di lavoro, incluse le spese accessorie e di trasferta. Esse sono inferiori di ca. il 14% rispetto al preventivo (CHF 145'000.00), perché si sono tenute 2 sedute di meno e si sono razionalizzate le modalità di lavoro. Le spese del mediatore sono sensibilmente inferiori rispetto all'anno precedente e anche rispetto a quanto preventivato (CHF 50'000.00), poiché nell'anno 2013 sono pervenuti pochi casi di reclamo (5).

### 3. ATTIVITÀ

Il Rapporto annuale comprende anche i costi del grafico. La voce Attività per soci e attività pubbliche comprende: i costi relativi all'organizzazione, all'allestimento e realizzazione delle serate e degli eventi, meglio descritte nel rapporto del Consiglio regionale (cfr. pp. 8-9). Inoltre in questa voce sono inclusi ca. CHF 49'300.00 per eventi straordinari (streaming ATTE, fiera «Saperi e sapori» a Mendrisio, libro RTR «50 anni TV Rumanstsch» e I viaggio Club «Venite con noi» a

Certaldo. Per quest'ultima attività (costo ca. CHF 15'000.00) vi sono comunque CHF 13'730.00 nei ricavi straordinari quale quota a carico dei partecipanti).

### 4. SEGRETARIATO E AMMINISTRAZIONE

La voce Spese personale comprende tutti i costi legati al personale, pari a un'unità di impiego di 3.8 FTE al 31.12.2013, e chiude con un sensibile aumento rispetto al consuntivo dell'anno precedente e al preventivo (CHF 375'000.00). Rispetto al 2012, nel 2013 si è dovuto ricorrere a un rinforzo del segretariato pari allo 0.6 FTE. Inoltre, a dicembre 2013 la RSI ha fatturato, senza preavviso, un importante supplemento non preventivato: questo costo straordinario è dovuto ad un maggior premio LPP, relativo al contratto della segretaria generale. Per contro nei ricavi straordinari vi sono CHF 5'324.00 relativi a un parziale recupero del costo di personale, rifatturato dalla CORSI a terzi. Spese amministrative, comprendenti le spese postali, di cancelleria, per gli stampati, di trasferta e rappresentanza, tenuta contabilità e ammortamenti, risultano inferiori di oltre CHF 12'000.00 rispetto all'anno precedente, malgrado l'aumento dei costi per l'affitto dei locali.

### 5. COPERTURA SRG SSR

La richiesta è stata approntata secondo il budget 2013 presentato a Berna.

### 6. ALTRE ENTRATE

Quali Ricavi da sponsorizzazioni, la CORSI è riuscita ad ottenere da diversi partner (in particolare la SRG SSR, la RSI e il Cantone Ticino) una partecipazione alla copertura di diversi costi derivanti dalle aumentate attività dell'anno 2013. Altri ricavi sono interessi bancari attivi, interessi attivi su titoli e rivalutazione e utili su titoli. Nel 2013 è stata calcolata una rivalutazione del valore dei titoli investiti pari a CHF 4'394.00. I Ricavi straordinari comprendono in particolare il rimborso delle quote per le uscite a Certaldo (CHF 13'730.00) e a Berna (CHF 2'221.00), e la rifatturazione di costi a terzi.



# RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE

Relazione dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata all'Assemblea generale dei soci della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI), Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Il Comitato del Consiglio regionale è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione li-

mitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione. Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale, così come la proposta di imputare la perdita di bilancio alle riserve generali, non siano conformi alle disposizioni legali e statutarie. Constatiamo che il Comitato del Consiglio regionale ha deciso di attribuire l'avanzo d'esercizio del 2012 al fondo "accantonamento progetti".

Lugano, 7 marzo 2014

Fidirevisa SA

Paolo Gattigo  
Revisore responsabile  
Revisore abilitato

Fabrizio Caruso  
Perito revisore abilitato

A sinistra:  
Assemblea soci CORSI  
10.05.2013



# PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLA CORSI

Il Consiglio regionale ha esaminato i progetti dei consuntivi 2013 della CORSI nella sua seduta del 15 marzo 2014 e vi trasmette la relativa documentazione proponendovi di voler risolvere, in conformità all'art. 12, cpv 2, lettere "d" e "e" degli statuti:

- sono approvati il bilancio e il conto d'esercizio 2013 della CORSI;
- è approvata la proposta di impiego delle riserve di bilancio così come indicato in precedenza;
- è dato scarico al Consiglio regionale.

Il presidente  
Luigi Pedrazzini

La vicepresidente  
Anna Biscossa

A sinistra:  
Luigi Pedrazzini  
Assemblea soci CORSI  
10.05.2013

A destra:  
Serata pubblica  
Vallemaggia  
28.05.2013



A sinistra:  
Giò Rezzonico,  
Marco Romano  
Serata pubblica  
Locarno 26.03.2013



A sinistra:  
gita a San Gimignano  
sulle orme  
di Boccaccio  
7-9.06.2013

Sopra:  
Serata pubblica  
Milano 22.04.2013

A destra:  
Gala Locarno  
29.11.2013



A destra:  
a partire da sinistra  
Marco Bazzi,  
Sacha Dalcol,  
Antonella Rainoldi,  
Antonio Bolzani,  
Dino Balestra,  
Reto Ceschi  
Serata pubblica  
Mendrisio 25.10.2013



Sopra e  
a sinistra:  
Gala Locarno  
29.11.2013

A destra:  
Serata pubblica  
Bellinzona 25.02.2013



A sinistra:  
Raffaella Biffi  
Sapori e Saperi  
Mendrisio 26.10.2013

A destra:  
Gala Locarno  
29.11.2013

—  
In basso:  
Serata pubblica  
Berna 11.09.2013



Sopra:  
da sinistra  
Maurizio Canetta,  
Paolo Sanvido,  
Jon Pult,  
Oscar Mazzoleni,  
Christoffel Brändli,  
René Scheu  
Serata pubblica  
Coira 21.10.2013

—  
A sinistra:  
Franco Zambelloni,  
Maria Giuseppina  
Scanziani,  
Marianne Villaret,  
Marianrosa Mancuso,  
Paolo Guglielmoni  
Dibattito Terza età  
Mendrisio 23.10.2013



# RAPPORTO DEL CONSIGLIO DEL PUBBLICO

Il 2013 è stato caratterizzato da un'intensa attività di analisi dei programmi con rapporti redatti dai vari gruppi di osservazione ad hoc, da due analisi effettuate dall'insieme del Consiglio del pubblico (CP) su «Gli Svizzeri», dalla copertura della sessione di giugno delle Camere federali e da un proficuo scambio mensile di opinioni con i responsabili della RSI sia sui singoli rapporti sia sulle sollecitazioni del pubblico o dei singoli membri del CP.

Al di là delle trasmissioni monitorate, un tema ricorrente è stato quello della qualità, o piuttosto delle cattive abitudini nell'uso della lingua italiana e delle pronunce ma anche dell'uso eccessivo di termini, titoli ed espressioni in lingua inglese.

Per il secondo anno consecutivo il CP ha consacrato parte del proprio monitoraggio a emissioni oggetto di valutazione anche interno da parte dell'Azienda.

Sono stati analizzati i seguenti programmi: il magazine TV di informazione settimanale *Falò*, il dibattito radiofonico quotidiano su temi di attualità *Modem*, il programma TV dedicato alla musica *Paganini*, il magazine settimanale radiofonico di cultura *Moby Dick*, i programmi per bambini radio e TV *Colazione con Peo e Peo*, gli spazi sportivi *La domenica sportiva e Rete Uno sport*. I risultati sono stati discussi con i responsabili della RSI poco dopo la conclusione dei lavori di valutazione. Una tempistica che ha permesso di confrontare i risultati e le raccomandazioni offrendo anche la possibilità d'interventi immediati atti a migliorare la qualità dei programmi. Caso esemplare quello di *Paganini* che ha subito vari e positivi cambiamenti alla ripresa autunnale.

All'origine dell'analisi della copertura della sessione delle Camere federali nel *Telegiornale* delle 20.00 e nel *Radiogiornale* delle 12.30 vi erano fra l'altro le rimostranze di alcuni parlamentari ticinesi che si ritenevano oggetto di scarsa considerazione mentre eccessivo spa-

zio sarebbe stato concesso a parlamentari di oltre San Gottardo che sanno esprimersi anche in italiano. La valutazione è stata globalmente positiva per una sessione abbastanza atipica, dominata da un tema forte quale la cosiddetta «Lex USA», con alcune note critiche sulla scarsa rilevanza data ad altri temi della sessione estiva, alcuni dei quali di notevole importanza, e sull'esigenza di maggior chiarezza e precisione di fronte a tematiche ad alto tasso di tecnicità. Quanto alla scelta dei deputati da intervistare, l'opzione chiara dei giornalisti, fondamentale condivisa dal CP, è stata quella di dare voce a coloro che hanno un ruolo significativo nel dibattito, e questo indipendentemente dalla loro lingua madre. Il rapporto completo è pubblicato su «per.corsi» dell'ottobre 2013)

## ANALISI INCROCIATE CON I CONSIGLI DEL PUBBLICO DELLA SRG SSR

Due sono stati i programmi valutati a livello nazionale: le edizioni delle 19.30/20.00 dei telegiornali e l'ampia offerta del mese tematico denominato «Gli Svizzeri».

## TELEGIORNALE - TÉLÉJOURNAL - TAGESSCHAU

La valutazione generale è positiva. I telegiornali stanno cercando di riposizionarsi all'interno del mondo digitale tentando di offrire un valore aggiunto a un pubblico che nel corso della giornata ha già avuto modo di informarsi su quanto avviene nel mondo tramite altri vettori di informazione più immediati e aggiornati (notiziari radio ma soprattutto internet via PC, tablet, smartphone ecc.). È ravvisabile, con gradazioni diverse fra i TG, la coscienza (più o meno intermittente) della necessità di puntare maggiormente sull'approfondimento e di staccarsi dalla mera cronaca. Per essere allettante per un pubblico già informato il TG deve offrire un valore aggiunto che permetta anche una seria formazione delle

A sinistra:  
in alto  
Consiglio del pubblico  
22.02.2013

—  
In basso  
Consiglio del pubblico  
extra muros  
Orselina 13.08.2013

opinioni e quindi la sintesi e l'approfondimento. Vi è tuttavia ancora margine di perfezionamento sia nell'impostazione (scelte strategiche, redazionali, formazione del personale) sia nella confezione (modalità di realizzazione) del TG. L'ago della bilancia va spostato sull'approfondimento. Il sensazionalismo, lo scandalo o la violenza non sembrano essere criteri di scelta determinanti per catturare pubblico. Talvolta si eccede però con notizie di costume o non-notizie che non dovrebbero appartenere a questa fascia informativa. Si auspicano criteri più selettivi nella scelta delle notizie. Si sottolinea, inoltre, l'importanza della qualità anche nell'affrontare i temi leggeri, i quali, se trattati con garbo e con un linguaggio appropriato possono offrire una piacevole informazione; se trattati invece con superficialità o con scarsa sensibilità linguistica, possono essere percepiti come pesanti riempitivi. La scelta delle notizie e il loro ordine di presentazione nei vari TG sono spesso diversi, tale diversità essendo probabilmente giustificata dalle differenti sensibilità regionali. La valutazione dei TG ha evidenziato che, rispetto agli altri due telegiornali, quello in lingua italiana dedica maggiore attenzione alle altre regioni linguistiche svizzere. Si tratta di uno sforzo apprezzabile sia sul piano della coesione nazionale sia in termini di completezza dell'informazione e il CP auspica che questo approccio sia mantenuto anche in futuro.

Indipendentemente dall'analisi dei TG effettuata sul piano nazionale, il CP si è chinato sulla decisione di spostare l'informazione notturna sul web sopprimendo il TG notte. E' vero che questa edizione non contemplava spesso veri aggiornamenti ed era sostanzialmente una sintesi (se non una ripetizione) delle notizie trasmesse nella giornata, ma la decisione di sopprimerla e le spiegazioni fornite hanno convinto solo in parte il CP.

### CICLO «GLI SVIZZERI»

«Gli Svizzeri» ha proposto un ampio e variegato ventaglio di temi, presentati di volta in volta con modalità e con valenze molto diverse, non solo emissioni specifiche a carattere storico, ma anche intrattenimento, sport e informazione. In tutto la RSI ha proposto circa 130 appuntamenti televisivi e radiofonici con un ottimo successo di ascolti. Dal sondaggio effettuato a livello nazionale la RSI ha avuto la valutazione migliore. Apprezzabile il fatto che le quattro società di radiotelevisione si siano impegnate per proporre, attraverso i diversi media (TV, radio, web, social media), una se-

rie di emissioni elaborate in comune, offrendo nelle rispettive regioni una programmazione molto articolata, in grado di suscitare la curiosità e l'interesse di un pubblico eterogeneo. L'iniziativa ha evidenziato l'importanza che l'azienda attribuisce ai compiti di formazione e di rafforzamento dell'identità e della coesione nazionale che il mandato le conferisce. A giudizio del CP, tuttavia, la programmazione avrebbe potuto essere sensibilmente ridotta, privilegiando maggiormente programmi e produzioni davvero significative, evitando di proporre un'offerta tanto estesa, ma a tratti un po' generica e dispersiva, poco focalizzata sul tema centrale.

Il giudizio sulle quattro docu-fiction trasmesse nel corso del mese di novembre è nel complesso positivo. La scelta di incentrare la narrazione storica esclusivamente su alcuni grandi personaggi può essere criticata; tenuto però conto del fatto che i documentari erano rivolti al grande pubblico, e considerate le specificità del mezzo televisivo, essa appare giustificabile. Un approccio diverso, volto a presentare la storia anche in una dimensione collettiva, avrebbe incontrato difficoltà di realizzazione maggiori. Qualche critica può invece essere espressa sulla scelta dei personaggi. Le figure proposte non erano rappresentative (né avrebbero potuto esserlo) della storia svizzera nel suo insieme ma solo espressione di particolari momenti della stessa.

La RSI ha inoltre riservato una serie di brevi emissioni radiofoniche (*Il filo della storia*, 20 puntate di 5 minuti l'una) e due documentari televisivi al ruolo delle donne nella storia svizzera, aspetto del tutto assente nel programma dei quattro filmati principali, forse per motivi di opportunità e di drammaturgia. Con queste diffusioni l'obiettivo di compensare, o almeno di riequilibrare parzialmente, il peso dato alle figure maschili di politici e di eroi al centro delle docu-fiction è stato però raggiunto solo in minima parte.

(Il rapporto completo è pubblicato su «per.corsi» del marzo 2014)

### RAPPORTI DEI GRUPPI DI OSSERVAZIONE

I numerosi rapporti di osservazione dei programmi realizzati nel corso dell'anno e le relative raccomandazioni sono stati discussi con i responsabili dei rispettivi programmi. Alcuni rapporti sono stati pubblicati in versione completa su «per.corsi». Qui di seguito riportiamo una versione ridotta di ogni rapporto.

### ALBACHIARA

*Albachiara* è il contenitore "popolare" mattutino di Rete Uno, che dal lunedì al venerdì intrattiene gli ascoltatori nella fascia oraria dalle 05.55 alle 09.00. Nell'ultimo anno si è notato un complessivo miglioramento: è ora una buona trasmissione della "rete ammiraglia" che si distingue dalle altre, segnatamente da Rete Tre, con una propria caratterizzazione. In questo senso è valutata positivamente anche la scelta musicale, fresca e di facile ascolto e la moderazione a due conduttrice/ore-giornalista.

La trasmissione ha un buon ritmo poiché intercala i temi classici mattutini (attualità, rassegna stampa, meteo, informazioni sulla viabilità, musica) con quelli di cultura, società, scienza, costume e sport. La scelta del binomio conduttrice/ore-giornalista è sicuramente centrata e aggiunge ritmo alla trasmissione. Particolarmente da apprezzare è non solo la funzione degli animatori ma pure quella di giornalisti competenti sugli argomenti trattati. L'idea di intervistare gli svizzeri all'estero sotto la rubrica «Gli espatriati» è azzeccata ed è pure un buon vettore per far conoscere la RSI fuori dai confini nazionali. La musica trasmessa è buona mentre il gioco a volte è un po' troppo banale benché si possa capire che, essendo rivolto a una fascia di utenti molto vasta, debba forzatamente essere alla portata di chiunque.

I temi del giorno scelti non sempre sono di tipo "leggero", occorre quindi affrontarli con una certa attenzione affinché non vengano banalizzati o non approfonditi a sufficienza. Gli argomenti scelti potrebbero sovente pure essere interessanti da trattare a *Modem* o a *Millevoci* e sarebbe auspicabile che il tema del giorno di *Albachiara* venga usato per lanciare, ad esempio, la trasmissione *Millevoci*. Talvolta, invece, un tema interessante e meritevole di approfondimento viene "bruciato" già al primo mattino in pochi minuti d'intervista.

Un appunto riguarda le previsioni del tempo. I conduttori si limitano a riportare o riassumere ciecamente il bollettino ricevuto dal servizio di meteorologia talvolta quasi un mero riempitivo degli ultimi secondi prima della sigla del radiogiornale, cosicché i conduttori rinunciano a fornire informazioni complete a chi ascolta (ad esempio tralasciando le temperature attese per la giornata).

Nel sito internet le singole trasmissioni sono ben presentate e vi è la possibilità di riascoltare facilmente i temi del giorno. Sarebbe tuttavia auspicabile che nelle schede di presentazione venissero indicati i link di approfondimento e le segnalazioni bibliografiche dalle quali i conduttori hanno attinto le loro informazioni.



### COLAZIONE CON PEO E PEO

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni: *Colazione con Peo* (LA I, sabato 08.00-09.30, domenica 08.00-10.30) dei giorni 02/03 e 09/10.02.2013; *Peo* (Rete Uno, lunedì/giovedì 19.10-19.30) dei giorni 28, 31.01.2013 e 04, 07.02.2013.

La valutazione dell'offerta televisiva, radiofonica e web legata alla figura del cane Peo è generalmente buona. Si raccomanda di coniugare l'aspetto dell'intrattenimento a quello della didattica e di privilegiare i contenuti educativi e formativi anche in merito al linguaggio particolare di Peo. *Colazione con Peo* è sostanzialmente un programma d'intrattenimento per bambini contenente anche momenti a sfondo educativo con impostazione ludica o spazi dedicati al bricolage. La figura del cane Peo si è affermata negli anni ed entrata nell'immaginario collettivo di più generazioni di pubblico.

La formula della puntata a tema con la conduzione alternata dei conduttori-amici di Peo garantisce un'apprezzabile varietà. Il programma ha un ritmo godibile ed è strutturato in una serie di scenette, che si alternano a cartoni animati e telefilm per l'infanzia. Si tratta per la maggior parte di acquisti, ma vi sono anche delle interessanti produzioni RSI come gli *s-rini* o *i tapit*. Molto apprezzato dai piccoli utenti è l'appuntamento telefonico con Peo «Peoparliamone» integrato nel programma radiofonico serale *Peo*. Si tratta di una forma immediata di "interattività", che garantisce al prodotto maggiore valore rispetto a trasmissioni di altre emittenti, che non possono contare su un'analoga vicinanza al pubblico.

Suscita invece qualche perplessità il linguaggio del cane Peo e le sue possibili implicazioni pedagogiche sui giovani utenti. Certamente

Sopra:  
Peo  
*Colazione con Peo*



Sopra:  
Gli Svizzeri

adottare un linguaggio che “scimmietta” quello dei bambini e i loro errori può fare accrescere l'immedesimazione dei bambini nel personaggio, l'indice di gradimento e di conseguenza la loro fedeltà al programma, ma in termini di didattica dell'apprendimento del linguaggio potrebbe avere effetti controproducenti. Va in ogni caso evitato che il medesimo linguaggio sia adottato anche dai conduttori o dagli ospiti, che anzi dovrebbero cogliere le occasioni che si presentano per correggere gli errori del personaggio. Il sito web di Peo completa l'offerta radiofonica e televisiva. Oltre alla possibilità di rivedere o riascoltare le puntate di *Colazione con Peo* e di Peo propone rubriche con canzoncine, lavoretti e ricette, esperimenti e curiosità, racconti e fiabe e la posta di Peo. Si riscontrano alcuni problemi tecnici nel download e il materiale non è sempre aggiornato. Varrebbe la pena investire qualche risorsa in più nell'offerta online. Buona anche la collocazione oraria nel palinsesto. Il CP si è più volte chiesto se sia opportuno offrire programmi televisivi per bambini il mattino presto, in un orario in cui altre attività potrebbero essere più consone. La presenza della trasmissione *Colazione con Peo* in quella fascia oraria garantisce però una valida alternativa alle proposte della concorrenza, non sempre di livello equiparabile.



## FALÒ

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni (LA I, giovedì, ore 21.05): 17.01.2013 (*La crisi passa dal frigo*), 24.01.2013 (*Sanità centralizzata - EOC - Giallo sporco*),

31.01.2013 (*Olimpiadi in gioco - Gli sfollati del Mondiale*, realizzato da Emiliano Guanella), 07.02.2013 (*Il rischio è il mio mestiere - Rifiuti tossici, eredità mortale*, realizzato dalla TSR) Queste puntate sono state presentate da Michele Galfetti e prodotte da Fabio Dozio, Roberto Bottini e Gianni Gaggini. La trasmissione di approfondimento di temi dell'informazione s'inserisce nel solco di una tradizione pluridecennale della televisione della RSI. Si articola attorno a una media di due servizi filmati, sui quali si innestano interviste/dibattiti in studio. Il contatto con il pubblico viene affidato a SMS che vengono visualizzati (scroll) sullo schermo e a un forum al quale i telespettatori accedono per il tramite di RSI/forumfalo. Falò adempie pienamente al proprio ruolo di spazio di approfondimento dell'informazione RSI. I servizi si qualificano per la qualità dell'approfondimento, per l'efficacia delle immagini, con drammaturgia semplice e diretta. Nota di merito alla conduzione e alla gestione dei dibattiti in studio, precise e attente, senza fronzoli, come deve essere. Restano decisamente da migliorare, o da ripensare, l'interattività e il sito internet. In generale si constata una scelta calibrata dei temi certamente in grado di suscitare l'attenzione e l'interesse di una larga fascia di pubblico, offrendo inoltre parecchi spunti di riflessione. Si fa fronte al limite che incombe sempre sulla programmazione della RSI, ossia quello della limitatezza del nostro territorio con servizi che travalicano i confini cantonali e nazionali. Vi è comunque la preoccupazione, anche per temi che concernono problematiche cantonali, di un confronto con realtà esterne. In genere ogni tematica viene affrontata considerando le diverse sue sfaccettature, uno scrupolo di completezza che non appesantisce comunque la trattazione del tema. Si tratta di un aspetto molto positivo, che permette un'analisi eclettica delle problematiche. Da questo profilo Falò aderisce perfettamente alla sua missione di servizio pubblico. I servizi sono in generale ben confezionati, realizzati in modo professionale e caratterizzati da un buon grado di approfondimento. Nonostante la loro considerevole durata, la struttura e il buon ritmo narrativo tengono alta l'attenzione dello spettatore; grazie a un'impostazione molto chiara è possibile comprendere facilmente i vari aspetti delle tematiche esaminate. Particolare interesse è rivolto alla necessità di dare voce ai protagonisti delle vicende; i giornalisti sono attenti a non mettersi in primo piano e non si perdono in analisi, mantenendo sempre un linguaggio

semplice e immediato, ma preciso. Sarebbe interessante - soprattutto nel caso di temi di grande attualità o di un certo spessore - se il sito offrisse materiali complementari e di approfondimento (ad esempio riproducendo trasmissioni della DRS/RSR, anche in lingua originale), oltre al blog. Si potrebbe pensare anche a box, che offrono materiali per approfondimento (bibliografie o altro). (Il rapporto completo è pubblicato su «percorsi» del giugno 2013).

## MOBY DICK

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni: 19.01.2013 (*Uomo e animali selvatici - I grandi predatori*), 26.01.2013 (*Socialismi*), 02.02.2013 (*Doping e doppia morale*), 09.02.2013 (*Italia, prossimo voto*). Utilizzando il gergo culinario, si può affermare che il magazine di cultura, politica, società diffuso su Rete Due il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00 è una trasmissione per palati fini. Si denota la ricerca nel proporre agli ascoltatori temi collegati ad avvenimenti di attualità declinandoli con dovuto approfondimento e riflessione. Alcune volte forse un po' di nicchia ma di grande interesse per tutte quelle persone che non si accontentano di notizie e dibattiti "fast food". Le trasmissioni sono ben curate, proposte con competenza e accattivanti poiché offrono innumerevoli informazioni utili all'approfondimento di quanto trattato. *Moby Dick* è una piccola perla tra le trasmissioni di approfondimento della radio. Siamo alla presenza di differenti tipologie giornalistiche ben miscelate tra di loro. Sono utilizzati tagli diversi, per toccare sensibilità e interessi di un'audience più ampia del tema in senso stretto. È una trasmissione equilibrata e rispettosa del tema, degli ospiti e del pubblico. Gli ospiti sono presentati in modo da attirare l'attenzione degli ascoltatori e incrementare in loro l'acquolina in bocca; sono quel di più che dà sapore alla pietanza. Pur esprimendo pareri e opinioni diverse si denota una grande correttezza e un'oggettività di tutto rispetto. *Moby Dick* è sicuramente una trasmissione che richiede una particolare attenzione da parte di chi ascolta poiché il rischio di perdere il filo del discorso è sempre dietro l'angolo, anche in considerazione della sua durata. Interessante e ben ideata l'introduzione al tema con una poesia. La copertina sui fatti nazionali e internazionali può lasciare un po' disorientato chi si sintonizza a trasmissione iniziata poiché non può immediatamente comprendere di che cosa si stia parlando, ma offre per contro agli ospiti presenti una bella varietà di scelta

sull'argomento dal quale desiderano iniziare. Non sempre tutti questi elementi, sempre di per se di buona qualità, fanno "montare la panna", talvolta appesantiscono un po' la trasmissione. Il brano musicale commentato è interessante ma sembra un po' "forzato" nel contesto tematico e sovente troppo lungo. Il quiz un po' fuori posto, sebbene si possa capire il desiderio di fidelizzare il pubblico alla rete e ad un certo tipo di offerta radiofonica. La lunghezza della trasmissione, pur richiedendo una particolare attenzione, è l'elemento in più che può caratterizzare il servizio pubblico e la sua collocazione il sabato mattina, quando la maggior parte delle persone è più libera da impegni e quindi meno soggetta a distrazioni, sembra azzecata. Una trasmissione destinata a chi è alla ricerca di piatti elaborati, richiede un certo appetito ed elasticità mentale per lasciarsi catturare, ma chi lo fa non resta deluso.

## MODEM

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni (Rete Uno, lunedì-venerdì, ore 08.25; replica: Rete Due, lunedì-venerdì, ore 19.30): 04.02.2013 (*Disoccupazione e crisi in Europa, ripercussioni in Svizzera*), 05.02.2013 (*Quale bolla immobiliare*), 06.02.2013 (*Donne in India*), 07.02.2013 (*Dalla piazza agli appezzamenti. Il presente e il futuro delle Officine FFS di Bellinzona*), 08.02.2013 (*Effetto Tunisia*). La rubrica radiofonica di approfondimento dedicata a temi di attualità ha una durata di circa mezz'ora e va in onda tutti i giorni, dal lunedì al venerdì. *Modem* è un'ottima trasmissione sotto tutti i punti di vista, tanto per i temi trattati - sempre rispondenti a quello che si può presumere sia un effettivo interesse del pubblico - quanto per la scelta degli ospiti invitati, fatta in genere con cura ed equilibrio. Le interviste sono ben condotte e i conduttori sono attenti a raccogliere e a rilanciare le argomentazioni degli interlocutori. Lo schema della trasmissione consiste in una breve presentazione (della durata di non più di 2-3 minuti) del tema che verrà trattato subito dopo. Spesso, l'argomento è desunto dagli spunti del giorno precedente e talvolta perfino da avvenimenti in programma per il giorno medesimo; più raramente da tematiche di carattere generale, comunque presenti "all'ordine del giorno" del dibattito pubblico. La presentazione è poi seguita da una discussione fra diversi invitati, il cui numero, in genere, varia da tre a cinque. Abituamente viene trasmessa dallo studio di Comano con qualche puntata dalla studio di

Sopra:  
Michele Galfetti  
Falò

Palazzo federale a dipendenza del tema. Buona la varietà degli interlocutori presenti (talvolta solo in collegamento telefonico) che possono essere politici, giornalisti, filosofi, sociologi ecc.; comunque sempre persone conosciute del tema e in grado di dare un buon contributo al suo chiarimento. Il livello di analisi e di approfondimento è infatti sempre buono, anche se i tempi di realizzazione sono forzatamente brevi. La trasmissione ha un buon ritmo e una buona conduzione, agli ospiti (nonostante gli inevitabili condizionamenti "dell'orologio") viene lasciato il tempo necessario per esprimersi e di regola non si assiste a prevaricazioni di uno o dell'altro. È insomma quello che il pubblico avrebbe il diritto di aspettarsi sempre dalla moderazione di un dibattito politico o tematico. Volendo proprio "cercare il pelo nell'uovo" si potrebbero indicare due piccoli difetti, che talvolta emergono: la tendenza di qualche moderatore a porre delle domande o a fare delle premesse troppo lunghe, quasi a volere dare lui stesso delle informazioni che ci si aspettano dal dibattito o persino voler anticipare le risposte degli ospiti, riducendo in tal modo il già ridotto tempo di cui gli invitati possono disporre; il rischio che taluni ospiti in diretta telefonica vengano "dimenticati", in favore di quelli presenti nello studio. Si tratta tuttavia d'inconvenienti che si manifestano piuttosto raramente, e che comunque non scalfiscono il giudizio complessivo sulla rubrica, che va da buono a molto buono.

## PAGANINI

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni (LA1, domenica, ore 10.30; replica: LA 2, lunedì, ore 22.30 ca.): 20.01.2013, 27.01.2013, 03.02.2013, 10.02.2013. La trasmissione, prevalentemente dedicata alla musica classica o "colta" in genere (a volte

anche a generi artistici affini, come la danza), propone temi di diversa natura: oltre a concerti ed esecuzioni musicali di notevole pregio, documentari su personaggi di spicco della scena musicale mondiale e approfondimenti su eventi artistici di particolare attualità o interesse. Una bella trasmissione culturale, spesso formativa, accattivante e certamente in grado di fidelizzare il suo pubblico. Oltre all'apprezzabile qualità dei singoli contributi proposti, un pregio della trasmissione risiede senz'altro nella capacità di veicolare con lievità proposte culturali di notevole spessore, parecchie delle quali non sarebbero probabilmente accessibili, se non a un pubblico di addetti ai lavori. I contributi (nelle emissioni analizzate, ma ciò vale in generale) sono abbastanza eterogenei e permettono allo spettatore sia di scoprire interpretazioni particolarmente interessanti o progetti musicali di rilievo (per esempio il documentario su Cecilia Bartoli/*Mission*), sia di fare incursioni in territori meno frequentati della scena artistica e di scoprire vere e proprie "chicche" (per esempio uno straordinario documentario realizzato da Bob Wilson). Ogni puntata si compone di tre o quattro soggetti, per lo più documentari o concerti (o parti di essi). La durata complessiva dell'emissione è di circa due ore: forse un po' eccessiva (anche in considerazione degli orari in cui *Paganini* viene trasmessa). Meglio sarebbe una durata più breve con uno o due temi in meno, ma una più ampia sezione informativa. I diversi contributi non sono necessariamente legati tra di loro da particolari attinenze tematiche. Il legame, quando un fil rouge esiste, viene semmai fatto con brevi introduzioni della conduttrice. Queste parti introduttive sono tuttavia piuttosto carenti: troppo brevi e schematiche, nulla o pochissimo aggiungono a quanto già si potrà poi vedere in seguito, mancano informazioni supplementari. Bene sarebbe contestualizzare quei contributi che meriterebbero di essere messi in relazione con un quadro di riferimento storico, culturale, geografico o altro e la presentatrice dovrebbe forse potersi appoggiare su una "spalla" adeguata. Visti gli orari di messa in onda, il sito andrebbe se possibile potenziato. Questo resoconto è stato redatto e poi discusso con i responsabili nel corso della primavera 2013. Vi si raccomandava di rivedere la conduzione e di ampliare con maggiori informazioni e indicazioni il sito per costituire un valido strumento di approfondimento, cambiamenti che sono intervenuti con la ripresa del programma in autunno.

Sopra:  
Giada Marsadri,  
*Paganini*



## 60 MINUTI

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni: 30.09.2013 (*Aziende italiane in Ticino*), 07.10.2013 (*Conti dello stato*), 14.10.2013 (*Centro rifugiati Losone*), 21.10.2013 (*Michele Barra/preventivo TI*).

Una bella scommessa vinta quella di proporre con *60 minuti* un dibattito nella fascia non facile del lunedì alle 21.00 su LA2. Una trasmissione che evita la spettacolarizzazione e predilige criteri quali la precisione e la chiarezza dell'informazione, la qualità della conduzione, come pure la pluralità dei punti di vista, tutti aspetti che consentono al pubblico di formarsi un'opinione nel solco del mandato di servizio pubblico. Il grande punto di forza dell'emissione è la qualità della conduzione e dell'organizzazione del dibattito. E' evidente che ogni incontro viene preparato con puntiglio e con competenza. Ma questo rigore non impedisce al conduttore di adattare la struttura all'evoluzione del dibattito, senza permettere tuttavia alla discussione di derivare/deragliare. Tutto si svolge sempre nel rispetto delle opinioni e dei partecipanti e senza mai scendere nella trappola della spettacolarizzazione. Presunte esigenze di audience non vengono mai anteposte a criteri quali oggettività, rispetto e giornalismo serio. Di questi tempi (e con davanti gli esempi di altre emittenti, soprattutto italiane), un approccio assolutamente non scontato, anzi. L'interesse dell'emissione è riservato per lo più a dibattiti di natura politica, con escursioni in ambito economico e sociale. In questo senso, sarebbe benvenuto un allargamento dello spettro delle tematiche; ad esempio, sarebbe buona cosa affrontare anche temi più di riflessione e di interesse generali (temi sociali, etici, culturali), e non strettamente legati all'attualità. Si tratta dell'unico spazio che RSI dedica al dibattito "generalista", ciò che dovrebbe imporre una maggiore varietà di argomenti. Forse uno dei limiti della trasmissione è proprio il fatto che non sempre i temi politici legati all'attualità sono davvero rilevanti o appassionanti. Riuscire ad ampliare lo spettro dei temi avrebbe inoltre il vantaggio di contribuire a ridurre la

presenza di personalità politiche a volte un po' troppo inflazionate. Questo è uno spazio privilegiato che può permettere allo spettatore di conoscere le opinioni di molte personalità di una certa autorevolezza provenienti anche da altri ambiti della società, come la cultura, la scienza, l'economia, il mondo della ricerca e delle nuove tecnologie, o altro ancora. L'emissione è molto pulita, anche dal punto di vista grafico. Elegante, si potrebbe dire. Decisamente da migliorare, o da ripensare, l'interattività e il sito internet. (Il rapporto completo è pubblicato su «per.corsi» del dicembre 2013)

## LA DOMENICA SPORTIVA E RETE UNO SPORT

Il monitoraggio del CP ha considerato le seguenti emissioni: La domenica sportiva (LA 2, domenica, ore 19.30), Rete Uno sport (Rete Uno, ogni giorno): nel mese di febbraio 2013. *La domenica sportiva* - Trasmissione televisiva settimanale che riassume l'attività sportiva della giornata trascorsa. La trasmissione dura circa 20 minuti e va in onda tutte le domeniche alle 19.30 su LA 2. La struttura della trasmissione prevede una conduttrice in studio che presenta brevemente le notizie della giornata sportiva e lancia il servizio di approfondimento o eventuali collegamenti. Durante la trasmissione vengono presentati dai 6 ai 12 servizi di numerose competizioni di attività sportive diverse, sia internazionali sia elvetiche. *La domenica sportiva* ha un buon ritmo grazie alla conduttrice in studio che brevemente riassume la giornata sportiva. La trasmissione risulta inoltre ben costruita, completa e con un buon approfondimento grazie ai servizi dei giornalisti sulle diverse gare sportive, ai collegamenti con interviste, agli anticipi sulle competizioni importanti attese nei giorni seguenti. Interessante la scelta di avere due conduttrici che si alternano ogni settimana e che rendono le puntate diverse fra loro. Belle le copertine finali con immagini forti e rappresentative senza commenti, accompagnate da musica e ben montate che chiudono la trasmissione con un tocco emozionante ben riuscito.

Sopra:  
Reto Ceschi  
*60 minuti*

Osservazioni sul sito: le puntate sono visibili sul sito e si trovano con particolare facilità. Ogni puntata prevede in fondo alla pagina i vari servizi che possono essere visti singolarmente. Non sempre comunque queste possibilità sono garantite.

*Rete Uno sport* - Rubrica radiofonica d'informazione dedicata allo sport, della durata di circa 4-8 minuti. La trasmissione va in onda quattro volte il giorno: il mattino, sul mezzogiorno, nel pomeriggio e la sera inoltrata. La rubrica riassume i risultati sportivi anche grazie al contributo di inviati sul posto che spesso intervistano atleti e allenatori, anche in lingua originale (con traduzione simultanea).

*Rete Uno sport* è una trasmissione a respiro internazionale, con particolare attenzione agli atleti elvetici e che non trascurano i risultati sportivi regionali della Svizzera italiana.

La rubrica ha un buon ritmo e - data la breve durata - riesce a riassumere efficacemente i temi del giorno nelle sue diverse edizioni. Il mix efficace di temi internazionali, nazionali e cantonali rende la rubrica particolarmente interessante per ogni tipo di ascoltatore. La qualità di *Rete Uno sport* va sicuramente ricondotta anche all'ottimo lavoro degli inviati sul posto che, oltre a conoscere la storia degli atleti e le situazioni delle squadre, spesso riescono - in poche parole - a tracciare un disegno perfetto della giornata sportiva. Le interviste sono infatti molto ben condotte.

Sul sito web le puntate si trovano con facilità e i servizi possono essere visti singolarmente.

## **I SUGGERIMENTI E LE CRITICHE DEL PUBBLICO**

Sono parecchie le osservazioni critiche, le sollecitazioni e le segnalazioni che giungono al CP. Si va dalla qualità dei bollettini meteo radiofonici, all'eccesso di musica anglofona, ai programmi pseudo scientifici, da chi critica un commentatore sportivo o un giornalista a chi contesta commenti o il taglio dato a un'informazione. Tutte queste segnalazioni vengono discusse dal CP con i responsabili della RSI ed evase regolarmente. Bilancio in chiaroscuro a un anno dall'apertura della finestra *pubblicorsi.ch* sul sito web della CORSI, dove le persone possono inviare osservazioni, impressioni, suggerimenti. Dopo un buon interesse iniziale, i contatti sono ormai solo sporadici. Il CP ne è dispiaciuto perché anche queste segnalazioni gli permettono di sentire gli umori del pubblico che è chiamato a rappresentare.

## **CAMBIO ALLA TESTA DELL'ORGANO DI MEDIAZIONE**

A partire dal 01.01.2014 ha assunto la carica di mediatore l'avv. Francesco Galli, chiamato a sostituire l'avv. Gianpiero Raveglia, ritiratosi a causa di nuovi impegni professionali.



A destra  
in alto  
Concerto OSI  
Locarno  
29. 11. 2013

—  
In basso  
Marco Bazzi,  
Joumana Haddad,  
Alessandra Zumthor  
serata pubblica  
Lugano 29.05.2013



# RAPPORTO DELL'ORGANO DI MEDIAZIONE

## INTRODUZIONE

La nuova legge federale sulla radiotelevisione del 24 marzo 2006 (=LRTV, RS 784.40, entrata in vigore il 1° aprile 2007) ha confermato il sistema degli organi di mediazione indipendenti della Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR) (vedi art. 91 cpv. 2 LRTV), mentre, quale novità, per le radiotelevisioni private ha creato un organo di mediazione unico per ogni regione linguistica (vedi art. 91 cpv. 1 LRTV). Sotto il regime della precedente legge federale sulla radiotelevisione del 21 giugno 1991 (=vLRTV 1991), ogni emittente privata doveva istituire un proprio organo di mediazione, mentre le emittenti nazionali (SRG SSR) dovevano istituire almeno un organo di mediazione per regione linguistica (vedi art. 57 vLRTV 1991). Come in precedenza, la SRG SSR ha istituito per ogni emittente linguistica regionale (Svizzera tedesca, Svizzera romanda, Svizzera italiana e Svizzera romancia) un proprio organo di mediazione, che per la CORSI (Svizzera di lingua italiana) è nominato dal Consiglio del pubblico per un periodo di quattro anni.

## RECLAMI ARRIVATI NEL 2013

Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2013 e il 31 dicembre 2013 sono entrati solamente 5 reclami (dal n. 373/2013/TV al n. 377/2013/TV), mentre la media 2008-2012 era stata di circa 12 reclami all'anno. Nel 2012 vi erano stati invece ben 16 reclami (anno con più reclami nel periodo 2008-2013), mentre solo nel 2008 (altro anno anomalo) vi erano stati 4 reclami. Anche per il 2013 (come per il 2011 e il 2012), per tutti i 5 reclami il mediatore RSI era competente per trattarli, essendo tutti formalmente ricevibili.

Un reclamo (n. 377/2013/TV), ricevuto a fine dicembre 2013, è stato trasmesso per evasione al nuovo Mediatore RSI avv. Francesco Galli. Un altro reclamo (no. 373/2013/TV) è stato invece assegnato per la redazione del rapporto finale al Mediatore supplente dott. Stefano Vassere.

Lo scrivente Mediatore ha quindi trattato interamente solo tre reclami del 2013. Tutti i 5 reclami riguardavano trasmissioni della TV (RSI LAI).

Nonostante le importanti elezioni comunali a Lugano nell'aprile 2013, nel 2013 non vi sono stati reclami su elezioni o votazioni popolari (come nel 2012, per le elezioni comunali svoltesi nel resto del Cantone Ticino).

Nel 2013 vi è stata per la prima volta nel periodo 2008-2013 un reclamo proveniente da re-

A sinistra:  
in alto  
Serata pubblica  
Milano 22. 04. 2013

—  
In basso  
Assemblea soci CORSI  
10. 05. 2013

clamanti domiciliati nel Grigioni italiano, reclamo che riguardava una trasmissione sulla presenza del lupo (e dell'orso) nella Svizzera italiana, in particolare in Val Poschiavo. Tutti i 5 reclami del 2013 riguardavano trasmissioni informative, due *Falò*, uno *Patti Chiari*, uno il *Quotidiano* e uno *60Minuti estate*. I tre reclami trattati dallo scrivente Mediatore sono stati evasi con un rapporto finale, non essendo stata possibile una conciliazione (come per il caso trattato nello stadio finale dal supplente Mediatore). Per un reclamo riguardante una trasmissione di *Patti Chiari* (n. 374/2013/TV) che trattava il tema della difficoltà per i giovani di trovare un posto di apprendistato in Ticino, anche a causa di una certa concorrenza degli apprendisti frontalieri, spesso maggiorenni, la redazione di *Patti Chiari* aveva riconosciuto di aver dato una informazione sbagliata concernente una ditta di Chiasso in merito all'assunzione (in realtà non avvenuta) di apprendisti d'oltre frontiera. La notizia era stata corretta parzialmente dalla redazione durante la stessa trasmissione e poi in maniera più ampia durante quella successiva (con la lettura di un comunicato concordato con la ditta reclamante). Poiché la ditta reclamante non era del tutto soddisfatta per quanto avvenuto, il Mediatore ha espresso il suo parere sul caso tramite un rapporto finale approfondito (poi riassunto dal supplente Mediatore in articolo apparso sulla rivista «per.corsi» del dicembre 2013). Il Mediatore, pur riconoscendo che si trattava di una informazione errata, del resto riconosciuta dalla redazione di *Patti Chiari* e alla quale la redazione ha cercato di porre rimedio nella trasmissione stessa e in quella successiva, ha ritenuto in definitiva che la notizia data, che poteva creare un certo disappunto per la ditta toccata, non ha avuto quale effetto di travolgere nel suo insieme le informazioni date con il servizio di *Patti Chiari* intitolato «Apprendisti sì, ma frontalieri». Anche se il servizio filmato iniziale era molto critico sulla questione dell'assunzione di apprendisti frontalieri, il successivo dibattito in studio, con la presenza di tutte le parti coinvolte (i giovani e i loro genitori, il capodipartimento responsabile del dossier apprendisti e un rappresentante del mondo economico), ha offerto una informazione ampia e articolata sul tema trattato, permettendo ai telespettatori di farsi una propria opinione al riguardo. L'informazione errata data, favorita anche perché la ditta interessata non voleva collaborare con la redazione di *Patti Chiari*, non aveva del resto un carattere diffamante per la ditta in questione, poiché altre

ditte avevano spiegato i motivi, talvolta pertinenti, per cui assumevano degli apprendisti frontalieri.

Gli altri due reclami (no. 375/2013/TV e 376/2013/TV) sono invece stati inoltrati da uno stesso partito politico, sia per violazione del principio di pluralismo, sia perché questo partito si riteneva discriminato rispetto ad altri partiti, in un caso per non aver dedicato un servizio nel *Quotidiano* del 1° agosto 2013 sulla manifestazione sul Natale della Patria da lui organizzato, e nell'altro caso per non aver invitato un suo rappresentante in una trasmissione estiva di *60Minuti* sul tema delle finanze pubbliche in Ticino.

Nei due casi il Mediatore ha ritenuto che non vi fosse violazione del principio di pluralismo e di non discriminazione.

Nel primo caso l'assenza di un servizio sulla manifestazione organizzata dal partito reclamante per il Primo Agosto 2013 era giustificata per motivi oggettivi (presenza di tre diversi servizi sul Primo Agosto relativi alla presenza, eccezionale, di tre consiglieri federali in Ticino in altrettante manifestazioni; servizio sulla manifestazione di un altro partito, che assume pure la funzione di congresso annuale per quel partito ecc.).

Nel secondo caso il mancato invito di un rappresentante del partito reclamante in una trasmissione di *60Minuti* dedicato al tema fiscale e alle finanze pubbliche rientrava nel margine di apprezzamento della redazione, che nel scegliere gli ospiti da invitare in trasmissione deve tener conto di diversi fattori contrapposti (presenza massima di ospiti, necessità di fare delle scelte su criteri di tipo giornalistico e non solo su criteri di rappresentanza dei vari partiti). Nel caso concreto il partito reclamante avrebbe potuto dare un certo suo contributo al dibattito, viste le posizioni profilate assunte in questi ultimi anni sul tema trattato in trasmissione. Sul tema specifico questo partito ha però potuto esprimersi in altre occasioni e lo potrà fare verosimilmente anche in futuro (come auspicato dal Mediatore).

Come negli anni precedenti, il Mediatore ha comunque formulato nei suoi rapporti delle raccomandazioni alle redazioni della RSI coinvolte nei vari reclami (art. 93 cpv. I lett. c LRTV), nell'ottica di un costante miglioramento delle trasmissioni offerte, anche su questioni di carattere marginale, ma che possono creare irritazione o disappunto nel pubblico. In cinque casi (su 5) i reclamanti hanno fatto uso del modello di reclamo scaricabile dal sito della CORSI ([www.corsi-rsi.ch](http://www.corsi-rsi.ch)), nella rubrica «Per il pubblico»: «Reclami».

Per un caso complesso del 2011 (riguardante il processo Eternit di Torino, per un servizio di *Falò* trasmesso l'8 settembre 2011) in cui è stato steso il rapporto finale all'inizio del 2012, nel 2013, dopo che l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) aveva respinto il ricorso del reclamante con decisione del 19 ottobre 2012 (decisione AIRR b.655), anche il Tribunale federale con sentenza del 25 settembre 2013 ha respinto il ricorso dello stesso reclamante (sentenza 2C\_182/2013).

Nel 2013 l'uscente Mediatore, oltre ai 3 casi entrati nel 2013 da lui trattati, ha potuto terminare 7 casi degli anni precedenti (2011 e 2012). All'inizio del 2014 sta evadendo i casi rimanenti.

I dati importanti che riguardano i reclami inoltrati nel 2013 possono essere così riassunti: per tutti i 5 reclami è stato possibile un esame nel merito (come nel 2011 e nel 2012); tutti i reclami concernono delle trasmissioni informative televisive, sia d'attualità (*Il Quotidiano*), sia di approfondimento (*Falò*, *Patti Chiari*, *60Minuti*);

per i quattro reclami trattati dal Mediatore e dal suo Supplente non è stata possibile una conciliazione (e nemmeno è stato possibile convocare una seduta conciliativa).

## INFORMAZIONE DEL PUBBLICO E CONTATTI

Nell'ambito dei contatti, il 19 ottobre 2013 vi è stato a Berna il sesto incontro, organizzato dall'AIRR, tra i membri della stessa AIRR e i vari mediatori della SRG SSR e delle radiotelevisioni private, al quale lo scrivente Mediatore non ha potuto partecipare. Durante l'incontro vi è stata in particolare una relazione di Peter Studer, coautore di un libro sui media e ex caporedattore alla Televisione svizzera di lingua tedesca (DRS), sul tema «L'AIRR nel 30.mo anno tra il Tribunale federale e l'etica dei media ... ovvero tra la sorveglianza giuridica e la sorveglianza specializzata (sulla qualità)».

Nel 2013 il Mediatore ha partecipato, su invito, a una sola riunione (del 22 febbraio) del Consiglio del pubblico della CORSI, per la presentazione del Rapporto del Mediatore del 2012. In conclusione lo scrivente Mediatore ringrazia il Consiglio del pubblico della CORSI e i responsabili e i giornalisti della RSI per la proficua collaborazione, che per lo scrivente Mediatore si è conclusa alla fine del 2013.

Il Mediatore uscente ringrazia in particolare il responsabile del Servizio giuridico della RSI, avv. Carlo Rezzonico, e la sua collaboratrice lic. iur. Laura Bernasconi Cantergiani, per la squisita collaborazione avuta in questi anni. Infine, un ringraziamento speciale va al Supplente Mediatore dott. phil. Stefano Vassere, con la speranza che la collaborazione possa continuare in altri campi.

Il Mediatore uscente dà infine il benvenuto al nuovo Mediatore RSI avv. Francesco Galli, che saprà sicuramente assumere questa importante carica con perspicacia e dedizione, qualità già dimostrate in questi ultimi anni quale membro e presidente del Consiglio del pubblico della CORSI.

Roveredo, febbraio 2014  
avv. Gianpiero Raveglia,  
mediatore RSI fino al 31.12.13



Luigi Pedrazzini



Anna Biscossa



Bruno Besomi



Antoine Casabianca



Alessandro Della Vedova



Franco Denti



Matteo Ferrari



Michele Foletti



Giacomo Garzoli



Umberto Gatti



Gabriele Gendotti



Giorgio Giudici



Villi Hermann



Fabrizio Keller



Luigi Mattei



Oscar Mazzoleni



Flavio Meroni



Maurizio Michael



Simonetta Perucchi Borsa



Yvonne Pesenti Salazar



Graziano Pestoni



Michele Rossi



Paolo Sanvido



Renato Soldini



Nelly Valsangiacomo

# COMPOSIZIONE DEL COMITATO DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEI CONSIGLI DAL 1.1.2013 AL 31.12.2013

## COMITATO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Luigi Pedrazzini <sup>1-2</sup>  
presidente CORSI, Locarno

Anna Biscossa,  
vicepresidente CORSI, Morbio Inferiore

Michele Foletti, Lugano  
Gabriele Gendotti <sup>2</sup>, Faido  
Giorgio Giudici, Lugano  
Fabrizio Keller <sup>2</sup>, Grono  
Paolo Sanvido, Lugano

## CONSIGLIO REGIONALE

Luigi Pedrazzini <sup>1-2</sup>  
presidente CORSI, Locarno

Anna Biscossa,  
vicepresidente CORSI, Morbio Inferiore

Bruno Besomi <sup>3</sup>, Cadempino  
Antoine Casabianca, Mendrisio  
Alessandro Della Vedova, Brusio  
Franco Denti, Lugano  
Matteo Ferrari <sup>3</sup>, Bellinzona  
Michele Foletti, Lugano  
Giacomo Garzoli, Maggia  
Umberto Gatti, Lugano  
Gabriele Gendotti <sup>2</sup>, Faido  
Giorgio Giudici, Lugano  
Villi Hermann, Beride  
Fabrizio Keller <sup>2</sup>, Grono  
Luigi Mattei, Bellinzona  
Oscar Mazzoleni, Ascona  
Flavio Meroni, Montagnola  
Maurizio Michael <sup>2</sup>, Castasegna  
Simonetta Perucchi Borsa <sup>2</sup>, Lugano  
Yvonne Pesenti Salazar, Breganzona  
Graziano Pestoni, Monte Carasso  
Michele Rossi, Lugano  
Paolo Sanvido, Lugano  
Renato Soldini <sup>2</sup>, Davesco Soragno  
Nelly Valsangiacomo <sup>3</sup>, Tegna

<sup>1</sup> anche membro del Consiglio di amministrazione SRG SSR

<sup>2</sup> anche membro dell'Assemblea dei delegati SRG SSR

<sup>3</sup> anche membro supplente dell'Assemblea dei delegati SRG SSR



Francesca Gemnetti



Giampaolo Baragiola



Arahenid Garcia Soto



Lara Lutz Scettrini



Chiara Sulmoni



Tiziana Mona



Raffaella Adobati Bondolfi



Francesca Bordoni Brooks



don Massimo Braguglia



Franco Celio



Giulia Fazioli



Francesco Galli <sup>3</sup>



Giacomo Garzoli



Stefano Lappe



Paola Müller-Storni



Yvonne Pesenti Salazar



Nicola Pini



Paolo Sala



Saverio Snider



Silvia Torricelli



Giacomo Viviani



Marco Züblin



Gianpiero Raveglia



Stefano Vassere

## SECRETARIATO CORSI

Francesca Gemnetti, Bellinzona  
segretaria generale

Giampaolo Baragiola, Mendrisio  
Arahenid Garcia Soto <sup>1</sup>, Massagno  
Lara Lutz Scettrini <sup>2</sup>, Giubiasco  
Chiara Sulmoni, Lugano  
collaboratori

<sup>1</sup> dal 01.04.13

<sup>2</sup> fino al 31.03.13

## CONSIGLIO DEL PUBBLICO

Tiziana Mona, Ambri  
presidente

Raffaella Adobati Bondolfi, Coira  
vicepresidente

Francesca Bordoni Brooks, Lugano  
don Massimo Braguglia, Gravesano  
Franco Celio, Ambri  
Giulia Fazioli, Locarno  
Francesco Galli <sup>3</sup>, Lugano  
Giacomo Garzoli, Maggia  
Stefano Lappe, Locarno  
Paola Müller-Storni, San Vittore  
Yvonne Pesenti Salazar, Breganzona  
Nicola Pini, Losone  
Paolo Sala, Viganello  
Saverio Snider, Locarno  
Silvia Torricelli, Gentilino  
Giacomo Viviani, Losone  
Marco Züblin, Lugano

## ORGANO DI MEDIAZIONE

fino al 31.12.13:

Gianpiero Raveglia, Roveredo GR, mediatore

dal 01.01.14:

Francesco Galli, Lugano, mediatore

Stefano Vassere, Lugano, supplente mediatore

<sup>3</sup> fino al 31.12.13; dal 01.01.14 mediatore  
CORSI. Il sostituto in CP sarà nominato  
dall'assemblea generale dei soci il 23.05.14.

## **IMPRESSUM**

Editore  
CORSI  
Società cooperativa per la  
Radiotelevisione svizzera di lingua italiana

Redazione  
Segretariato CORSI

Fotografie  
© CORSI  
© RSI

Stampa  
Tipografia Stucchi SA, Mendrisio

# **CORSI**

SOCIETÀ COOPERATIVA  
PER LA RADIOTELEVISIONE SVIZZERA  
DI LINGUA ITALIANA

Via Canevascini 7  
CH-6903 Lugano  
[www.cors-rsi.ch](http://www.cors-rsi.ch)